



**Relazione degli Amministratori di
4Science S.p.A.
sulla gestione dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2025**

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2027)

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>
Giovanni Andrea Farina	Presidente
Cesare Valenti	Amministratore Delegato
Massimo Grosso	Consigliere
Maurizio Di Costanzo	Consigliere
Francesco Sacco	Consigliere

Collegio sindacale

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2027)

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>
Andrea Magnani	Presidente
Silvia Caporali	Sindaco effettivo
Stefano Sgarzani	Sindaco effettivo

Società di revisione

Analisi S.p.A.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025

Nel presente Resoconto sulla gestione al 31 dicembre 2025 l'analisi dell'andamento economico è stata svolta con riferimento alla situazione economica del periodo 1° gennaio-31 dicembre 2025 confrontata con quella dell'analogo periodo 2024. La posizione finanziaria netta ed i dati patrimoniali sono forniti con riferimento al 31 dicembre 2025 confrontati con quanto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2024. La presente Relazione sulla gestione è redatta unitariamente e relativamente al bilancio d'esercizio e al bilancio aggregato di 4Science S.p.A.

Andamento della società e del mercato di riferimento

Il presente bilancio è stato redatto con il presupposto della continuità aziendale; i principi contabili, i criteri di valutazione a cui si è fatto riferimento per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2025 sono i principi contabili nazionali. Nel contesto di incertezza economica illustrata nel prosieguo della presente relazione si segnala che le previsioni effettuate per redigere il bilancio hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

La società nel corso dell'esercizio 2025 ha proseguito nell'attività di posizionamento nel mercato dei cosiddetti Big Data, concentrandosi in particolare sui segmenti dei Data Management Systems e Digital Repository specializzati per i settori della ricerca scientifica e dei beni culturali.

La Società ha la sede legale a Milano in Viale A. Papa 30, la sede amministrativa a Ravenna in Via L. Braille 15 e sono inoltre attive sedi secondarie a Roma, Cascina (PI) e Napoli.

Per meglio comprendere l'andamento della Capogruppo 4Science S.p.A. di seguito si espone il conto economico sintetico di questa società, al lordo dei componenti economici infragruppo, riclassificato al 31 dicembre 2025, confrontato con lo stesso periodo dell'esercizio precedente:

<i>Euro</i>	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi	3.022.151	2.581.323
Altri ricavi operativi	587.783	847.796
Totale ricavi	3.609.934	3.429.119
Costo diretto del venduto	(378.190)	(513.684)
Gross Profit	3.231.744	2.915.435
<i>GP%</i>	<i>85.0%</i>	<i>85,02%</i>
Overheads		
Costi per servizi	(398.153)	(469.929)
Servizi di MGMT infragruppo	(105.000)	(90.000)
Costi del personale	(2.572.591)	(2.280.472)
Altre spese operative	(91.159)	(99.736)
Totale Overheads	(3.166.903)	(2.940.137)
Ebitda	64.842	(24.702)
<i>Ebitda%</i>	<i>1,80%</i>	<i>(0,72) %</i>
Ammortamenti	(462.875)	(385.499)
Utile operativo/Ebit	(398.033)	(410.201)
Proventi e oneri finanziari	(171.932)	(276.042)
Utile prima delle imposte	(569.965)	(686.243)
Imposte del periodo	134.972	161.883
Risultato del periodo	(434.993)	(524.360)

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 i ricavi complessivi risultano in crescita del 5,3%, con i ricavi di prodotti e servizi che crescono del 17,1% rispetto all'esercizio 2024, mentre i costi generali hanno registrato un aumento di circa il 7,7%. L'EBITDA si attesta a +64,8 mila Euro contro i -24,7 mila Euro del 2024, l'EBIT si attesta sui -398 mila Euro ed il risultato dell'esercizio risulta essere pari a -435 mila Euro.

La crescita dei ricavi, in particolare di prodotti e servizi, pur in presenza di un contenuto aumento delle spese operative, è stata tale da generare un miglioramento del Margine Lordo Operativo rispetto al precedente esercizio, sia in valore che in percentuale sui ricavi, questo a testimoniare il miglioramento dell'efficienza operativa, uno degli obiettivi prefissati all'inizio del presente esercizio.

L'incremento di costi nell'esercizio appena conclusosi è principalmente correlato agli investimenti in corso sul personale secondo i piani di crescita previsti dalla società in vista degli obiettivi di ricavi dei prossimi anni.

Considerando che l'azienda basa il proprio valore sulla capacità di erogare servizi, il principale investimento riguarda la crescita del personale il cui costo è aumentato di 292 mila Euro, in quanto si è passati da 44 unità (dato puntuale al 31 dicembre 2024) a 46 unità (dato puntuale al 31 dicembre 2025), mentre il dato medio passa da 40 (anno 2024) a 43 (anno 2025). L'incremento

di costi del 2025 è stato originato dall'inserimento di personale qualificato con un aumento di 3 unità (numero medio) fra project manager, analyst, sviluppatori, service desk analyst e sistemisti, così come previsto nei piani di investimento della società che, dopo gli importanti inserimenti nel corso del 2022 e 2023, si avvia ora ad un mantenimento 'fisiologico' delle proprie risorse.

L'inserimento e l'addestramento di nuove risorse comporta sempre una fase di minore efficienza interna, sia nella capacità di erogazione di ricavi (impatto sui valori di ricavi maturati), sia nell'efficacia nell'erogare tali servizi (impatto sulla marginalità dei ricavi maturati) la cui causa va ricercata nell'assorbimento delle risorse senior nell'addestramento e nel trasferimento di know-how verso i nuovi ingressi, così come nella juniority del personale inserito in organico. Abbiamo però iniziato, come detto poco sopra, la fase del recupero di efficienza operativa, così come testimoniato dal rapporto ricavi servizi/numero addetti, passato dai 58,6k/addetto del 2024 ai 65,7k del 2025.

È utile ricordare che l'expertise tecnico e di dominio necessari per operare efficacemente in 4Science sono particolarmente specialistici e non facilmente reperibili sul mercato, da qui la necessità di importanti investimenti in formazione. Questo processo formativo proseguirà ancora, seppure in forma minore, anche per tutto il 2026, mentre l'efficienza e capacità produttiva andranno a migliorare ulteriormente nel corso del prossimo esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'ammontare degli ordinativi è stato pari a 3.050 mila Euro in crescita del 18,2% rispetto ai 2.579 mila Euro del 2024. Un dato questo che testimonia lo sviluppo dei mercati CRIS e GLAM, frutto degli investimenti fatti negli scorsi esercizi fiscali ed ancora oggi in corso.

Fanno parte di questo importante ammontare di ordini anche un cospicuo valore di commesse che la società si è aggiudicata tramite le operation USA, conseguenti all'apertura di 4Science USA Corporation avvenuta agli inizi del 2023.

Il consiglio di Amministrazione di 4Science S.p.A., al fine di ampliare il proprio azionariato anche a fondi di investimento nazionali e/o internazionali che hanno manifestato la volontà di entrare, come investitori, nell'azionariato di questa innovativa società e per meglio sostenere i piani di crescita e sviluppo della Società, ha deliberato, nella seduta del 21 marzo 2025, un Aumento di Capitale sociale a pagamento e in via scindibile e progressivo fino a massimi Euro 5 milioni, comprensivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale riservato a terzi investitori, da effettuarsi con la procedura di Accelerated Bookbuilding ("ABB"). L'assemblea dei Soci di 4Science S.p.A. riunitasi nella riunione del 16 maggio 2025 ha approvato l'aumento di capitale proposto dal Consiglio di Amministrazione e una prima operazione si è conclusa nel mese di luglio 2025 con la sottoscrizione di n. 500 mila azioni al valore di 3,5 Euro cadauna per un aumento di capitale sociale, compreso di sovrapprezzo azioni, di 1,75 milioni di Euro.

Inoltre, in base agli impegni assunti nell'ambito dell'offerta avvenuta nel luglio 2022 finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato MTF Direct Market, organizzato e gestito da Wiener Borse AG, delle proprie azioni ordinarie, a ciascun aderente all'offerta che abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle Azioni Ordinarie cum bonus di

4Science per almeno 36 mesi decorrenti dal 24 agosto 2022, data di sottoscrizione delle azioni, e che, per il medesimo periodo di tempo ossia sino al 24 agosto 2025 incluso (c.d. termine di fedeltà) tali azioni siano rimaste depositate presso un intermediario finanziario aderente alla Monte titoli S.p.A., agli azionisti è spettato il diritto all'assegnazione, senza ulteriori esborsi, di una azione aggiuntiva ogni cinque azioni assegnate nell'ambito dell'offerta e non alienate (c.d. "Azioni Aggiuntive"). Al termine dell'assegnazione delle azioni ordinario cum bonus, avvenuta nell'ottobre 2025, sono state assegnate nr.199.994 nuove azioni.

La partecipazione di Itway dopo le operazioni sopra descritte è pari al 63,69%.

Il Conto economico sintetico aggregato:

A completamento informativo, di seguito è esposto il conto economico sintetico aggregato con le controllate Seacom S.r.l. e 4Science USA Corporation al 31 dicembre 2025, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2025 (*)	31 dicembre 2024 (**)
Ricavi		
Ricavi di vendita	7.059	6.081
Altri proventi operativi	741	967
Totale ricavi	7.800	7.048
Costi operativi		
Costi per prodotti	1.823	2.022
Costi del personale	4.278	3.780
Altri costi ed oneri operativi	1.527	1.191
Totale costi operativi	7.628	6.993
Risultato operativo lordo (EBITDA)	172	55
Ammortamenti e svalutazioni	543	480
Risultato operativo (EBIT)	(371)	(425)
Oneri finanziari netti	(229)	(320)
Risultato prima delle imposte	(600)	(745)
Imposte sul reddito	87	141
Risultato netto	(513)	(604)

(*) - perimetro 2025 composto da 4Science S.p.A., 4Science USA Corporation, Seacom s.r.l.

(**) - perimetro 2024 composto da 4Science S.p.A., 4Science USA Corporation, Seacom s.r.l. (10 mesi)

Nell'esercizio 2025 i ricavi del Gruppo 4Science crescono del 10,7% rispetto all'esercizio precedente attestandosi a circa 7,8 Milioni di Euro grazie all'entrata nel gruppo di Seacom che consolida per 12 mesi.

Anche l'EBITDA pari a +172 mila Euro è un crescita mentre l'EBIT, pur negativo pari a -371 mila Euro è in miglioramento rispetto allo scorso esercizio e il risultato netto si attesta a -513 mila Euro, rispetto ai -604 mila euro dello scorso anno.

Il numero degli addetti passa da 79 unità (31 dicembre 2024) a 73 unità (31 dicembre 2025).

La diminuzione di 6 unità è dovuta ad un aumento di 2 unità in 4Science e ad una diminuzione di 8 unità in Seacom in linea con i piani di efficientamento della società.

Le società che afferiscono 4Science S.p.A. sono:

- Seacom s.r.l. (partecipata al 60%)
- 4Science USA Corporation (partecipata al 100%)

Seacom S.r.l. è specializzata nella consulenza e nell'integrazione di soluzioni IT avanzate, con un forte orientamento all'innovazione e all'utilizzo di tecnologie open source. L'azienda affianca imprese e pubbliche amministrazioni nei percorsi di trasformazione digitale, supportandole nella progettazione, implementazione e gestione di infrastrutture tecnologiche moderne, scalabili e sicure.

Le principali aree di competenza di Seacom includono il data management e la valorizzazione dei dati, con soluzioni che permettono di raccogliere, organizzare e analizzare grandi volumi di informazioni in modo efficiente. In ambito cloud e cloud native, l'azienda progetta architetture distribuite e containerizzate, favorendo flessibilità, resilienza e rapidità di rilascio dei servizi. Un altro pilastro è il DevSecOps, dove Seacom integra pratiche di sviluppo, sicurezza e operation per migliorare la qualità del software e accelerare i cicli di delivery.

La società opera anche nel campo della cybersecurity, implementando sistemi di protezione avanzata e governance della sicurezza, e nelle piattaforme di collaboration e digital workplace, migliorando produttività e comunicazione aziendale. Negli ultimi anni ha inoltre sviluppato competenze in ambito intelligenza artificiale e automazione, aiutando le organizzazioni a sfruttare modelli predittivi e processi intelligenti.

Grazie a un approccio consulenziale e orientato ai risultati, Seacom si propone come partner tecnologico capace di accompagnare i clienti lungo tutto il ciclo di vita dei progetti digitali, garantendo affidabilità, performance e innovazione continua.

La controllata 4Science USA Corporation si occupa di sviluppare il mercato americano attraverso la propria presenza nella sede in Kansas City nella quale opera una figura di business developer con il compito di fare attività marketing per promuovere le soluzioni e i servizi 4Science, contattare prospect e clienti, produrre offerte commerciali e finalizzare le trattative commerciali. Il ruolo di 4Science USA è di fatto un ruolo di rivenditore che vende a clienti americani ed acquista i servizi da 4Science S.p.A., in quanto, al momento, nella sede USA non sono presenti figure tecniche e/o di delivery.

Andamento del settore

4Science si pone sul mercato come punto di riferimento nel settore dei Research & Data Management Systems, un segmento facente parte del vasto mercato dei Big Data, offrendo ai propri clienti soluzioni sicure di Digital Repositories per la gestione, preservazione e

valorizzazione del patrimonio digitale, sia esso relativo al mondo delle Università ai fini della disseminazione della ricerca scientifica, sia esso relativo ai Beni Culturali e archivistici, le cosiddette Digital Libraries. La Value Proposition delle soluzioni di 4Science si modula sempre quindi, grazie a tali soluzioni, sull'accrescimento del prestigio, dell'impatto e della visibilità del patrimonio culturale e di ricerca di cui le istituzioni adottanti beneficiano. Queste soluzioni consentono quindi da una parte di espletare gli oneri informativi che le istituzioni sempre più hanno verso i propri finanziatori pubblici e privati, dall'altra di accrescere le opportunità di partnership di ricerca, spinoff industriali e commerciali e, non da ultimo, dare compimento alla missione istituzionale di condivisione della conoscenza primaria per queste istituzioni.

Pur essendo basata sulla medesima piattaforma software open source DSpace, ampiamente diffusa a livello globale e di cui 4Science riveste un ruolo di leadership grazie al suo contributo primario e agli ingenti investimenti nello sviluppo software, l'azienda è in grado di supportare due distinti segmenti di mercato. Il primo comprende il settore dei CRIS (Current Research Information Systems), destinato a università, istituti di istruzione superiore, organizzazioni internazionali e IRCCS (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico). Il secondo settore riguarda le soluzioni GLAM (Galleries Libraries Archive Museums), indirizzato a biblioteche, conservatori, archivi e musei.

Il 2025 ha visto inoltre l'avvio del progetto DSpaceWay, di cui è stata completata la fase di analisi e progettazione, e completato lo sviluppo della prima beta version ad uso interno. Tramite importanti sviluppi in automazione, nella definizione di un nuovo modello di supporto, vendita e sviluppo e riprogettazione del servizio di hosting, inclusa una transizione da deployment tradizionale su VM ad un modello basato su GitOps e Kubernetes, con DSpaceWay si è andati ad abilitare ulteriormente gli sviluppi avviati sin dal 2023 arricchendo il catalogo della società di una soluzione altamente standardizzata, di rapida attivazione e con costi ottimizzati per supportare una fascia di mercato più ampia.

Ad oggi l'area CRIS rappresenta la quota maggioritaria dell'ordinato di 4Science (circa il 70%), grazie anche all'apporto e alla fiducia del mercato internazionale che gode già di uno sviluppo continuo e di un funnel di vendite (suspect e prospect) molto produttivo. Ad oggi, infatti, il mercato internazionale rappresenta circa il 73% dei ricavi di servizi e si prevede che tale mercato venga ulteriormente sviluppato anche a seguito delle attività commerciali della sede negli USA, con sede legale nello stato del Delaware e sede operativa a Kansas City, nello stato del Missouri e del lancio di DSpaceWay.

L'autorevolezza di 4Science ha trovato riscontro nel corso del 2025 nell'acquisizione di diversi nuovi importanti clienti, tra cui l'MIT di Boston (prima Università al mondo nel QS Ranking), British Library, la Cornell University (numero 16 al mondo nel citato QS Rankings), e Banca d'Italia (contratto siglato a fine 2024) che hanno contrattualizzato forniture relative ai verticali 4Science CRIS e GLAM.

Molti altri clienti hanno confermato la loro fiducia a 4Science nel prosieguo dei loro progetti per la gestione dei dati della ricerca, fra cui Harvard (numero 5 al mondo nel citato QS Rankings),

l'Imperial College London (numero 2 nel citato QS Rankings), Princeton University (numero 25 al mondo nel citato QS Rankings), l'Institute for Advanced Study di Princeton, l'EPFL di Losanna (numero 22 al mondo del QS Ranking) e la Nanyang Technological University di Singapore (numero 12 al mondo nel citato QS Rankings), l'Università di Berna, capitale della Svizzera, e la grande Fraunhofer Society in Germania, l'istituzione di ricerca applicata più importante d'Europa.

Il 2025 ha visto la crescita di 4Science, non solo nel prestigio delle collaborazioni instaurate ma anche attraverso il valore degli ordini ricevuti che hanno complessivamente superato i 3M di euro con una crescita anno su anno di oltre il 18% e con diverse commesse di importi rilevanti superiori ai 100k e 200k euro.

Per il filone dei research data, per il quale 4Science propone, in aggiunta alla soluzione DSpace-CRIS, anche la soluzione open source Dataverse nata presso l'Università di Harvard e che sta diventando sempre più diffusa per la conservazione e condivisione dei dati della ricerca prodotti dalle istituzioni di tutto il mondo abbiamo raccolto la fiducia del prestigioso Stichting Het Rijksmuseum di Amsterdam, dell'Università Commerciale Luigi Bocconi e dell'Universidad del País Vasco. Proseguono inoltre le collaborazioni con l'Università Statale di Milano, l'Università di Genova e l'University College Dublin.

Per quanto riguarda il mercato GLAM, dopo l'importante acquisizione del primo cliente negli USA avvenuta nel 2024 con la Massachusetts State Library e con cui prosegue la collaborazione, anche la già citata MIT di Boston ha adottato la soluzione per gestire la propria digital library in aggiunta al repository istituzione gestito con DSpace-CRIS. A livello nazionale, oltre la già citata commessa con la Banca d'Italia prosegue la collaborazione con numerose università (tra cui Università di Bologna, Università di Pavia, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Urbino, etc.), associazioni e istituzioni culturali (tra cui Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Milano, Fondazione Enrico Zeri, etc.) con le quali si è ormai consolidata una partnership di lunga data.

Sul fronte più tecnologico è importante sottolineare come la società, e l'intera community DSpace, abbia dato grande enfasi all'iniziativa del Merger tra DSpace e DSpace-CRIS già a partire dall'annuncio del 21 ottobre 2024 di esplorare formalmente il possibile merge. Tale intenzione, dopo un accurato lavoro di valutazione, progettazione e pianificazione, è stata confermata con l'approvazione formale del progetto di Merger il 12 novembre 2025 <https://dspace.org/announcement-dspace-dspace-cris-merger-approved-by-dspace-governance/> rafforzano ulteriormente la posizione di leadership di 4Science nella community.

L'introduzione sempre più estesa di motori e strumenti AI ha avuto un impatto rilevante anche sul dominio dell'open science e del cultural heritage, con da una parte un crescente interesse verso strumenti di arricchimento automatico delle informazioni e, dall'altra, la preoccupazione rispetto all'utilizzo indiscriminato e commerciale del patrimonio informativo degli enti. Le soluzioni infrastrutturali introdotte da 4Science nel corso del 2025 hanno consentito il mantenimento degli

alti standard di servizio in un contesto globale in cui i robot di ricerca AI hanno generato un esponenziale aumento del carico infrastrutturale sui repository, con down e rallentamenti dei sistemi a livello globale. Tali soluzioni rappresentano oggi un elemento distintivo della proposta 4Science.

Personale

Il numero medio dei dipendenti di 4Science registrato nel corso dell'esercizio è stato di 43 unità (40 al 31 dicembre 2024), mentre il dato puntuale alla fine dell'esercizio è di 46 unità (44 unità al 31 dicembre 2024). L'incremento, pari a 3 unità medie, è dovuto principalmente all'inserimento di risorse tecniche come illustrato poco sopra. La suddivisione per categoria professionale è la seguente, comparata con i dati dell'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
	<i>Dato medio</i>	<i>Dato medio</i>	<i>Dato puntuale</i>	<i>Dato puntuale</i>
Dirigenti	3	3	3	3
Quadri	4	3	4	3
Impiegati	36	34	39	38
Totale	43	40	46	44

Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione finanziaria netta:

	31/12/25	31/12/24
Disponibilità liquide	22.172	312.956
Crediti finanziari	1.796.743	826.357
Passività finanziarie correnti	(702.260)	(575.190)
Posizione finanziaria netta corrente	1.116.655	564.123
Passività finanziarie non correnti	(1.307.049)	(1.970.044)
Posizione finanziaria netta totale	(190.394)	(1.405.921)

La posizione finanziaria Netta di 4Science al 31 dicembre 2025 è negativa per 190 mila Euro ed è migliorata di 1,2 milioni di Euro rispetto alla chiusura dell'esercizio 2024. I principali fattori che hanno influenzato la variazione della PFN sono l'aumento di capitale di 1,75 milioni di Euro concluso nel mese di luglio 2025 con la sottoscrizione di n. 500 mila azioni al valore di 3,5 Euro ed il rimborso dei debiti finanziari per le rate scadute e pagate nel corso dell'esercizio nonché gli investimenti in costi di sviluppo e altre attività.

Alla fine di luglio 2025 si rileva un finanziamento ponte oneroso alla Società capogruppo Itway di circa 1,3 milioni di Euro senza preventiva delibera consigliare in assenza di riunioni programmate e senza che sia stata fornita adeguata informativa ai componenti del consiglio. I consiglieri Massimo Grosso, Maurizio Di Costanzo e Francesco Sacco, nel prendere atto che tale finanziamento è in corso di rientro, non hanno mai autorizzato tale operazione. Il collegio sindacale è stato informato del dissenso dei tre consiglieri sopra menzionati. Alla data odierna tale finanziamento è già stato restituito per circa l'80%.

Alla chiusura dell'esercizio il totale dei finanziamenti residui erogati da 4Science S.p.A. nel 2022 a favore della capogruppo Itway S.p.A. è pari a 826 mila Euro, mentre il residuo del finanziamento di 1,34 milioni di Euro erogato nel luglio 2025 è pari a 896 mila Euro. Tali finanziamenti ammontano a totali 1,797 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro al 31/12/2024), comprensivi anche degli interessi maturati sui finanziamenti pari a 75 mila Euro.

Alla data della presente relazione l'ammontare di tali finanziamenti risulta essere pari a 1,2 milioni di Euro, di cui 300 mila Euro circa è rappresentato dal saldo del finanziamento erogato nel 2025. Il rimborso del finanziamento concesso a Itway S.p.A. è previsto con modalità compatibili con il piano industriale di 4Science e della controllante Itway SpA.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2025 sono proseguiti gli investimenti iniziati negli scorsi esercizi secondo i piani di sviluppo dei prodotti che sono alla base dei servizi erogati da 4Science, con un incremento di 280 mila Euro in immobilizzazioni in corso dovute alle attività di ricerca e sviluppo svolte nel periodo (677 mila Euro nell'esercizio 2024).

I prodotti sviluppati da 4Science sono basati sulla tecnologia open source denominata DSpace (soluzione open source promossa dalla organizzazione Lyrasis.org, in precedenza Duraspace) e sono stati sviluppati per i mercati di riferimento di 4Science, che sono rispettivamente le Digital Libraries per il Cultural Heritage e i Digital Repositories per la ricerca scientifica.

Gli investimenti in sviluppo nel 2025 sono stati incentrati sul:

- completamento dello sviluppo della versione base di DSpace 9, rilasciata a maggio 2025 e avvio dello sviluppo di DSpace 10 il cui rilascio è atteso nel 2026H1;
- completamento dei verticali CRIS e GLAM basati sulla versione 8 di DSpace, la major release rilasciata ad aprile del 2024 e avvio delle verticalizzazioni basate sulla versione 9 di DSpace;
- creazione di un nuovo modello di supporto, vendita e sviluppo tramite la progettazione, definizione e implementazione di procedure automatiche adeguate a sostenere un numero maggiore di Istituzioni clienti e superiore velocità di ingaggio, vendita ed esecuzione già avviate nel corso del 2024. Questa linea di investimento è stata formalizzata con il nome di DSpaceWay nel corso del 2025 andando quindi a riclassificare opportunamente investimenti precedentemente imputati alla linea DSpace/CRIS/GLAM versione 8.

Tutti i prodotti trattati da 4Science sono rilasciati ai clienti in modalità Open source e questo rappresenta un vantaggio competitivo molto importante. La società non è titolare della piattaforma

DSpace, la cui proprietà intellettuale appartiene a Lyris/Duraspace, ma può comunque sviluppare e distribuire, sempre in modalità Open Source, delle verticalizzazioni di tali soluzioni, offrendo allo stesso tempo dei servizi di manutenzione e supporto su tali verticalizzazioni. Per quanto riguarda invece gli Add-On sopracitati, questi sono stati interamente sviluppati dalla società che ne detiene la proprietà intellettuale distribuendoli in modalità Open Source, analogamente a quanto avviene per la piattaforma DSpace.

Gestione dei rischi

La Società è esposta ai rischi finanziari derivanti dalla situazione congiunturale a livello mondiale anche se non ha esposizione verso i mercati russo, bielorusso o ucraino e non tratta tecnologie e servizi provenienti da questi mercati. La Società utilizza come moneta di conto e per le proprie attività di acquisto/vendita principalmente l'Euro, mentre le transazioni in altre valute avvengono principalmente in USD per via della crescita del mercato nel territorio USA. Tuttavia, le transazioni in valuta estera rappresentano ancora una quota minoritaria del giro d'affari e, pertanto, non si ravvisano potenziali rischi significativi connessi alla variazione dei tassi di cambio.

Le principali attività finanziarie della Società sono rappresentate da crediti commerciali, cassa e disponibilità liquide che derivano direttamente dalla gestione operativa, dall'aumento di capitale effettuato nel corso dell'esercizio 2025 e dai crediti finanziari nei confronti della controllante, mentre le passività finanziarie si riferiscono al finanziamento della durata di 60 mesi ricevuto da Banca Progetto. Il tasso di interesse applicato a tale finanziamento è variabile (Euribor + spread), pertanto la società è esposta al rischio di variazione del tasso di interesse limitatamente a questo finanziamento non avendo altre passività finanziarie iscritte in bilancio.

In merito a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte si precisa che la Società non ha concentrazioni significative di rischio di credito ed ha implementato procedure ed azioni per la valutazione della clientela e le eventuali azioni di recupero.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data la società registra la positiva evoluzione del progetto IPAC grazie al quale il PNRR andrà a finanziare 10 progetti di università italiane che acquisiranno i relativi servizi da 4Science generando quindi un flusso di cassa positivo pari a circa 1,5 Milioni di Euro.

Per quanto riguarda i crediti finanziari relativi al finanziamento alla capogruppo Itway, si segnala che alla data della presente sono passati da 1,8 milioni di Euro (31 dicembre 2025) a 1,2 Milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2025 si chiude con un buon backlog di ordini e con prospettive interessanti di crescita legate soprattutto al mercato internazionale ed in particolare a quello statunitense.

Gli investimenti importanti in formazione sui nuovi ingressi di personale effettuati nel corso degli scorsi esercizi, oltre alla riorganizzazione delle operazioni già intrapresa nel corso dei precedenti esercizi e che hanno impattato in modo significativo sull'efficienza delle operation, hanno cominciato a portare i primi effetti positivi alla nuova struttura operativa, sia per quanto riguarda la crescita dei ricavi che il recupero di marginalità.

E' proprio grazie agli investimenti fatti su personale qualificato che la società rappresenta oggi, a livello mondo, uno dei principali service provider della piattaforma DSpace con un ruolo di guida all'interno dello steering committee americano che ne definisce gli sviluppi e le evoluzioni future; questo ruolo di guida, assieme alla accresciuta capacità produttiva della nostra software factory, ci consentirà di potere crescere sia sul mercato internazionale che nazionale.

Anche il mercato USA, che ha già dato significativi risultati nel corso del 2025, rappresenta una grossa opportunità per consentire alla società di crescere e consolidare le proprie quote di mercato a livello mondiale.

Continuità aziendale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori, sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione del bilancio, delle analisi svolte e delle previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie predisposte dalla Società, non hanno identificato eventi o circostanze tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società presentava debiti tributari scaduti per complessivi Euro 397 mila e debiti previdenziali scaduti per Euro 207 mila. Alla data di redazione del presente bilancio, i debiti tributari scaduti ammontano a Euro 584 mila, mentre i debiti previdenziali scaduti risultano ridotti a Euro 63 mila. I debiti commerciali scaduti verso fornitori non risultano significativi e sono gestiti nell'ambito della normale operatività aziendale.

Gli Amministratori ritengono che tali esposizioni possano essere progressivamente regolarizzate nel corso dei prossimi dodici mesi sulla base dei flussi finanziari attesi dalla gestione operativa, delle commesse già acquisite e delle ulteriori iniziative previste dal piano industriale.

In particolare, la Società è coinvolta nel progetto denominato IPAC, approvato con decreto del MiC e finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede la fornitura di servizi a favore di dieci Università italiane beneficiarie dei relativi finanziamenti. Il valore complessivo delle attività previste è pari a circa Euro 1,5 milioni, importo già approvato dalla Corte dei Conti e che dovrà tassativamente essere speso dalle suddette Università entro il 31/12/2026, pena la decadenza, così come tali Università dovranno necessariamente utilizzare i servizi di 4Science quale aggiudicataria dell'appalto e attuale fornitrice dei necessari strumenti per eseguire tali attività.

Considerato quanto sopra, gli Amministratori prevedono che l'esecuzione del progetto genererà nel corso dell'esercizio 2026 significativi flussi finanziari positivi, contribuendo al rafforzamento della posizione finanziaria della Società e al progressivo rientro delle esposizioni scadute.

Inoltre, laddove si rendesse necessario sostenere e supportare il piano industriale della Società e i flussi di cassa correnti, la Società promuoverà aumenti di capitale anche prevedendo l'esclusione del diritto di opzione o attraverso altri strumenti di finanza strutturata.

Le valutazioni effettuate tengono conto, oltre che dei risultati economico-finanziari conseguiti nell'esercizio 2025, anche delle previsioni contenute nel Piano Industriale 2026-2029 approvato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia il mantenimento di condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario nonché la previsione di risultati positivi lungo l'intero arco temporale considerato.

Il Piano considera inoltre il completamento degli investimenti già realizzati o in corso di realizzazione, per i quali la Società ha individuato adeguate fonti di copertura finanziaria, costituite dai flussi generati dalla gestione operativa, dall'autofinanziamento e dai futuri rientri dei finanziamenti concessi alla Capogruppo, coerentemente con le tempistiche indicate nella pianificazione finanziaria approvata dagli Amministratori.

Alla luce degli elementi sopra descritti, gli Amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Rapporti con imprese appartenenti al medesimo Gruppo e con le parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2025 4Science S.p.A. ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e di seguito riportati in sintesi:

Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
4Science S.p.A. vs Itway S.p.A.	2.312.740	-	118.000	259.921
4Science S.p.A. vs 4Science USA Corporation	267.660	-	-	221.976
4Science S.p.A. vs Seacom S.r.l. Società benefit	-	8.540	-	-
TOTALE	2.580.400	8.540	118.000	481.897

Itway S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento di 4Science S.p.A. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e nella definizione e adeguamento del Modello Organizzativo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Azioni proprie e della controllante

Il capitale sociale della Società risulta suddiviso in n. 7.849.994 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, con la controllante che detiene il 63,69% del capitale sociale.

La società non detiene azioni proprie della controllante e non fa uso di strumenti finanziari.

Milano, 29 giugno 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

G. Andrea Farina



Schemi di bilancio

Stato Patrimoniale attivo		31/12/2025	31/12/2024
A	CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	-	-
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	2.836.881	2.827.841
	1) costi di impianto ed ampliamento	250.615	182.775
	2) costi di sviluppo	836.615	712.422
	4) concessioni licenze marchi e diritti simili	10.152	5.181
	6) Immobilizzazioni in corso	1.739.499	1.927.463
II	Immobilizzazioni materiali	21.997	24.235
	4) altri beni	21.997	24.235
III	Immobilizzazioni finanziarie	1.685.129	1.685.128
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	1.651.210	1.651.210
	d-bis) altre	33.919	33.919
	Totale immobilizzazioni	4.544.007	4.537.203
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	1.067.020	1.168.560
II	Crediti	3.291.948	1.807.452
	1) crediti verso clienti	517.828	366.917
	2) crediti verso controllate	267.660	119.628
	3) crediti verso collegate	-	-
	4) crediti verso controllanti	2.312.740	1.259.355
	5 bis) Crediti tributari	24.662	45.972
	5 ter) Imposte anticipate	169.058	15.581
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.613	6.813
	6) altre	5.613	6.813
IV	Disponibilità liquide	22.172	312.956
	1) depositi bancari e postali	22.162	312.946
	3) danaro e valori in cassa	10	10
	Totale attivo circolante	4.386.753	3.295.781
D	Ratei e risconti	123.092	27.170
TOTALE ATTIVO		9.053.852	7.860.154

Stato Patrimoniale passivo		31/12/2025	31/12/2024
A	Patrimonio netto:		
I	Capitale Sociale	66.664	62.307
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	4.984.336	3.238.693
III	Riserve di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	13.777	13.777
V	Riserva statutarie	-	-
VI	Altre riserve, distintamente indicate:	-	-
	Riserva Volontaria	220.452	220.452
	Avanzo di fusione	200.163	200.163
	Versamenti in conto aumento di capitale	150.000	150.000
VIII	Utili (perdite) riportate a nuovo	(40.826)	483.534
IX	Utili (perdite) dell'esercizio	(434.993)	(524.360)
	Totale Patrimonio netto	5.159.573	3.844.566
B	Fondi per rischi e oneri	-	-
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	389.520	332.820
D	Debiti	3.493.123	3.598.090
	4) debiti verso banche	2.009.309	2.545.234
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>702.260</i>	<i>575.190</i>
	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>1.307.049</i>	<i>1.970.044</i>
	7) Debiti verso fornitori	243.852	255.290
	9) Debiti verso controllate	8.540	8.540
	11) debiti verso controllante	-	-
	12) debiti tributari	551.789	337.163
	13) debiti verso istituti di previdenza	352.503	149.484
	14) altri debiti	327.130	302.379
E	Ratei e risconti	11.636	84.678
	TOTALE PASSIVO	9.053.852	7.860.154

Conto Economico Ordinario

Conto economico		31/12/2025	31/12/2024
A	Valore della produzione		
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.022.151	2.581.323
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	280.586	658.926
5	altri ricavi e proventi	307.197	188.870
Totale valore della produzione		3.609.934	3.429.119
B	Costi della produzione		
6	per merci	357.176	232.964
7	per servizi	580.814	892.960
8	per godimento di beni di terzi	30.692	30.692
9	per il personale:	2.572.591	2.280.472
a)	salari e stipendi	1.878.584	1.654.312
b)	oneri sociali	556.002	496.721
c)	trattamento di fine rapporto	128.505	120.539
d)	trattamento di quiescenza e simili	-	-
e)	altri costi	9.500	8.900
10	ammortamenti e svalutazioni	462.875	385.499
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	450.252	371.600
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.623	13.899
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
12	accantonamenti per rischi	-	-
13	altri accantonamenti	-	-
14	oneri diversi di gestione	10.080	22.033
Totale costi della produzione		4.014.228	3.844.620
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(404.294)	(415.501)
C	proventi ed oneri finanziari		
16	altri proventi finanziari:	-	-
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti	59.921	56.284
	<i>di cui verso imprese controllanti</i>	59.921	56.284
17	interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	225.592	327.027
	<i>di cui da impresa controllante</i>	-	-
Totale proventi e oneri finanziari		(165.671)	(270.742)
D	rettifiche di valore di attività finanziarie:	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+- C + -D)		(569.965)	(686.243)
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite		
a)	Imposte correnti	(18.505)	152.062
c)	Imposte differite e anticipate	153.477	9.821
Totale imposte		134.972	161.883
21	Utile (Perdita) dell'Esercizio	(434.993)	(524.360)

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

<i>Euro</i>	31/12/25	31/12/24
Risultato Netto	(434.993)	(524.360)
<u>Rettifiche per voci che non hanno effetto sulla liquidità:</u>		
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.623	13.899
Ammortamenti attività immateriali	450.252	371.600
Accantonamento ai fondi svalutazione crediti	-	-
Accantonamento TFR	128.505	120.539
<u>Cash flow da attività operativa al lordo della variazione del capitale d'esercizio</u>	156.387	(18.322)
Pagamenti di benefici a dipendenti e versamenti a fondo	(71.804)	(104.905)
Variazione dei crediti commerciali ed altre attività correnti	(525.832)	94.627
Variazione dei crediti (debiti) commerciali verso Gruppo	(83.000)	267.690
Variazione delle rimanenze	101.540	(239.880)
Variazione dei debiti commerciali ed altre passività correnti	357.913	(16.895)
<u>Cash flow da attività operativa generato (assorbito) dalle variazioni di CCN</u>	(221.183)	637
<u>Cash flow da attività operativa (A)</u>	(64.796)	(17.685)
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(469.677)	(788.428)
(Investimenti)/Disinvestimenti in partecipazioni e attività finanziarie	-	(1.500.000)
<u>Cash flow da attività di investimento (B)</u>	(469.677)	(2.288.428)
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie correnti	127.069	202.189
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie non correnti	(662.995)	1.039.549
Variazione dei crediti (debiti) finanziari verso controllante	(970.385)	590.456
Aumento di Capitale Sociale	1.750.000	450.000
<u>Cash flow da attività di finanziamento (C)</u>	243.689	2.282.194
<u>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)</u>	(290.784)	(23.919)
Cassa e disponibilità liquide al netto dei debiti bancari a breve inizio periodo	312.956	336.875
Cassa e disponibilità liquide al netto dei debiti bancari a breve fine periodo	22.172	312.956

Nota Integrativa

bilancio al 31 dicembre 2025

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	4Science S.p.A.
Sede:	Milano Viale Achille Papa, 30
Capitale sociale:	Euro 66.664,00
Partita IVA:	02451840397
Codice fiscale:	02451840397
Numero REA:	MI-2100307
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	62.02 Consulenza informativa
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Itway S.p.A.
Appartenenza a un gruppo:	Sì
Denominazione della società capogruppo:	Itway S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia

Stato Patrimoniale Ordinario

Stato Patrimoniale attivo		31/12/2025	31/12/2024
A	CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	-	-
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	2.836.881	2.827.841
	1) costi di impianto ed ampliamento	250.615	182.775
	2) costi di sviluppo	836.615	712.422
	4) concessioni licenze marchi e diritti simili	10.152	5.181
	6) Immobilizzazioni in corso	1.739.499	1.927.463
II	Immobilizzazioni materiali	21.997	24.235
	4) altri beni	21.997	24.235
III	Immobilizzazioni finanziarie	1.685.129	1.685.128
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	1.651.210	1.651.210
	d-bis) altre	33.919	33.919
	Totale immobilizzazioni	4.544.007	4.537.203
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	1.067.020	1.168.560
II	Crediti	3.291.948	1.807.452
	1) crediti verso clienti	517.828	366.917
	2) crediti verso controllate	267.660	119.628
	3) crediti verso collegate	-	-
	4) crediti verso controllanti	2.312.740	1.259.355
	5 bis) Crediti tributari	24.662	45.972
	5 ter) Imposte anticipate	169.058	15.581
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.613	6.813
	6) altre	5.613	6.813
IV	Disponibilità liquide	22.172	312.956
	1) depositi bancari e postali	22.162	312.946
	3) danaro e valori in cassa	10	10
	Totale attivo circolante	4.386.753	3.295.781
D	Ratei e risconti	123.092	27.170
TOTALE ATTIVO		9.053.852	7.860.154

Stato Patrimoniale passivo		31/12/2025	31/12/2024
A	Patrimonio netto:		
I	Capitale Sociale	66.664	62.307
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	4.984.336	3.238.693
III	Riserve di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	13.777	13.777
V	Riserva statutarie	-	-
VI	Altre riserve, distintamente indicate:	-	-
	Riserva Volontaria	220.452	220.452
	Avanzo di fusione	200.163	200.163
	Versamenti in conto aumento di capitale	150.000	150.000
VIII	Utili (perdite) riportate a nuovo	(40.826)	483.534
IX	Utili (perdite) dell'esercizio	(434.993)	(524.360)
	Totale Patrimonio netto	5.159.573	3.844.566
B	Fondi per rischi e oneri	-	-
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	389.520	332.820
D	Debiti	3.493.123	3.598.090
	4) debiti verso banche	2.009.309	2.545.234
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>702.260</i>	<i>575.190</i>
	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>1.307.049</i>	<i>1.970.044</i>
	7) Debiti verso fornitori	243.852	255.290
	9) Debiti verso controllate	8.540	8.540
	11) debiti verso controllante	-	-
	12) debiti tributari	551.789	337.163
	13) debiti verso istituti di previdenza	352.503	149.484
	14) altri debiti	327.130	302.379
E	Ratei e risconti	11.636	84.678
	TOTALE PASSIVO	9.053.852	7.860.154

Conto Economico Ordinario

Conto economico		31/12/2025	31/12/2024
A	Valore della produzione		
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.123.691	2.341.443
3	variazione lavori in corso su ordinazione	(101.540)	239.880
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	280.586	658.926
5	altri ricavi e proventi	307.197	188.870
Totale valore della produzione		3.609.934	3.429.119
B	Costi della produzione		
6	per merci	357.176	232.964
7	per servizi	580.814	892.960
8	per godimento di beni di terzi	30.692	30.692
9	per il personale:	2.572.591	2.280.472
a)	salari e stipendi	1.878.584	1.654.312
b)	oneri sociali	556.002	496.721
c)	trattamento di fine rapporto	128.505	120.539
e)	altri costi	9.500	8.900
10	ammortamenti e svalutazioni	462.875	385.499
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	450.252	371.600
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.623	13.899
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
14	oneri diversi di gestione	10.080	22.033
Totale costi della produzione		4.014.228	3.844.620
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(404.294)	(415.501)
C	proventi ed oneri finanziari		
16	altri proventi finanziari:	-	-
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti	59.921	56.284
	<i>di cui verso imprese controllanti</i>	59.921	56.284
17	interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	212.252	324.148
	<i>di cui da impresa controllante</i>	-	-
17-bis	Utili e perdite su cambi	13.340	2.878
Totale proventi e oneri finanziari		(165.671)	(270.742)
D	rettifiche di valore di attività finanziarie:	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+- C +-D)		(569.965)	(686.243)
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite		
a)	Imposte correnti	(18.505)	152.062
c)	Imposte differite e anticipate	153.477	9.821
Totale imposte		134.972	161.883
21	Utile (Perdita) dell'Esercizio	(434.993)	(524.360)

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

<i>Euro</i>	31/12/25	31/12/24
Risultato Netto	(434.993)	(524.360)
<u>Rettifiche per voci che non hanno effetto sulla liquidità:</u>		
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.623	13.899
Ammortamenti attività immateriali	450.252	371.600
Accantonamento ai fondi svalutazione crediti	-	-
Accantonamento TFR	128.505	120.539
<u>Cash flow da attività operativa al lordo della variazione del capitale d'esercizio</u>	156.387	(18.322)
Pagamenti di benefici a dipendenti e versamenti a fondo	(71.804)	(104.905)
Variazione dei crediti commerciali ed altre attività correnti	(525.832)	94.627
Variazione dei crediti (debiti) commerciali verso Gruppo	(83.000)	267.690
Variazione delle rimanenze	101.540	(239.880)
Variazione dei debiti commerciali ed altre passività correnti	357.913	(16.895)
<u>Cash flow da attività operativa generato (assorbito) dalle variazioni di CCN</u>	(221.183)	637
<u>Cash flow da attività operativa (A)</u>	(64.796)	(17.685)
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(469.677)	(788.428)
(Investimenti)/Disinvestimenti in partecipazioni e attività finanziarie	-	(1.500.000)
<u>Cash flow da attività di investimento (B)</u>	(469.677)	(2.288.428)
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie correnti	127.069	202.189
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie non correnti	(662.995)	1.039.549
Variazione dei crediti (debiti) finanziari verso controllante	(970.385)	590.456
Aumento di Capitale Sociale	1.750.000	450.000
<u>Cash flow da attività di finanziamento (C)</u>	243.689	2.282.194
<u>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)</u>	(290.784)	(23.919)
Cassa e disponibilità liquide al netto dei debiti bancari a breve inizio periodo	312.956	336.875
Cassa e disponibilità liquide al netto dei debiti bancari a breve fine periodo	22.172	312.956

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Il consiglio di Amministrazione di 4Science S.p.A., al fine di ampliare il proprio azionariato anche a fondi di investimento nazionali e/o internazionali che hanno manifestato la volontà di entrare, come investitori, nell'azionariato di questa innovativa società e per meglio sostenere i piani di crescita e sviluppo della Società, ha deliberato nella seduta del 21 marzo 2025, un Aumento di Capitale sociale a pagamento e in via scindibile e progressivo fino a massimi Euro 5 milioni, comprensivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale riservato a terzi investitori, da effettuarsi con la procedura di Accelerated Bookbuilding ("ABB"). L'assemblea dei Soci di 4Science S.p.A. riunitasi nella riunione del 16 maggio 2025 ha approvato l'aumento di capitale proposto dal Consiglio di Amministrazione e una prima operazione si è conclusa il 16 luglio 2025 con la sottoscrizione di n. 500 mila azioni al valore di 3,5 Euro cadauna per un aumento di capitale sociale, compreso di sovrapprezzo azioni, di 1,75 milioni di Euro. La partecipazione di Itway dopo l'aumento di capitale è pari al 63,69%.

Le nuove azioni hanno le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione e godimento regolare e sono state ammesse alla negoziazione sul Direct Market di Vienna, al pari delle azioni già in circolazione con stesso Isin Code e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Inoltre, in base agli impegni assunti nell'ambito dell'offerta avvenuta nel luglio 2022 finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato MTF Direct Market, organizzato e gestito da Wiener Borse AG, delle proprie azioni ordinarie, a ciascun aderente all'offerta che abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle Azioni Ordinarie cum bonus di 4Science per almeno 36 mesi decorrenti dal 24 agosto 2022, data di sottoscrizione delle azioni, e che, per il medesimo periodo di tempo ossia sino al 24 agosto 2025 incluso (c.d. termine di fedeltà) tali azioni siano rimaste depositate presso un intermediario finanziario aderente alla Monte titoli S.p.A., agli azionisti è spettato il diritto all'assegnazione, senza ulteriori esborsi, di una azione aggiuntiva ogni cinque azioni assegnate nell'ambito dell'offerta e non alienate (c.d. "Azioni Aggiuntive"). Al termine dell'assegnazione delle azioni ordinarie cum bonus, avvenuta nell'ottobre 2025, sono state assegnate nr.199.994 nuove azioni.

Alla luce delle suddette operazioni, il capitale sociale della Società risulta attualmente suddiviso in n. 7.849.994 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Alla fine di luglio 2025 si rileva un finanziamento ponte oneroso alla Società capogruppo Itway di circa 1,3 milioni di Euro senza preventiva delibera consigliare in assenza di riunioni programmate e senza che sia stata fornita adeguata informativa ai componenti del consiglio. I consiglieri Massimo Grosso, Maurizio Di Costanzo e Francesco Sacco, nel prendere atto che tale finanziamento è in corso di rientro, non hanno mai autorizzato tale operazione. Il collegio sindacale è stato informato del dissenso dei tre consiglieri sopra menzionati. Alla data odierna tale finanziamento è già stato restituito per circa l'80%.

Alla chiusura dell'esercizio il totale dei finanziamenti residui erogati da 4Science S.p.A. nel 2022 a favore della capogruppo Itway S.p.A. è pari a 826 mila Euro, mentre il residuo del finanziamento di 1,34 milioni di Euro erogato nel luglio 2025 è pari a 896 mila Euro. Tali finanziamenti ammontano a totali 1,797 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro al 31/12/2024), comprensivi anche degli interessi maturati sui finanziamenti pari a 75 mila Euro.

Alla data della presente Nota l'ammontare di tali finanziamenti risulta essere pari a 1,2 milioni di Euro, di cui 300 mila Euro circa è rappresentato dal saldo del finanziamento erogato nel 2025. Il rimborso del finanziamento concesso a Itway S.p.A. è previsto con modalità compatibili con il piano industriale di 4Science e della controllante Itway SpA.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella valutazione della prospettiva della continuità aziendale, gli amministratori hanno valutato l'evoluzione prevedibile della gestione, il piano industriale approvato nonché le sinergie industriali e finanziarie con il gruppo di riferimento.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Continuità aziendale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori, sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione del bilancio, delle analisi svolte e delle previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie predisposte dalla Società, non hanno identificato eventi o circostanze tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società presentava debiti tributari scaduti per complessivi Euro 397 mila e debiti previdenziali scaduti per Euro 207 mila. Alla data di redazione del presente bilancio, i debiti tributari scaduti ammontano a Euro 584 mila, mentre i debiti previdenziali scaduti risultano ridotti a Euro 63 mila. I debiti commerciali scaduti verso fornitori non risultano significativi e sono gestiti nell'ambito della normale operatività aziendale.

Gli Amministratori ritengono che tali esposizioni possano essere progressivamente regolarizzate nel corso dei prossimi dodici mesi sulla base dei flussi finanziari attesi dalla gestione operativa, delle commesse già acquisite e delle ulteriori iniziative previste dal piano industriale.

In particolare, la Società è coinvolta nel progetto denominato IPAC, approvato dal Mic, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede la fornitura di servizi a favore di dieci Università italiane beneficiarie dei relativi finanziamenti. Il valore complessivo delle attività contrattualizzate è pari a circa Euro 1,5 milioni.

Considerato che le attività progettuali e la relativa rendicontazione dovranno essere completate entro il 31 dicembre 2026, in conformità alle tempistiche previste dal PNRR, gli Amministratori prevedono che l'esecuzione del progetto genererà nel corso dell'esercizio 2026 significativi flussi finanziari positivi, contribuendo al rafforzamento della posizione finanziaria della Società e al progressivo rientro delle esposizioni scadute.

Le valutazioni effettuate tengono conto, oltre che dei risultati economico-finanziari conseguiti nell'esercizio 2025, anche delle previsioni contenute nel Piano Industriale 2026-2029 approvato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia il mantenimento di condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario nonché la previsione di risultati positivi lungo l'intero arco temporale considerato.

Il Piano considera inoltre il completamento degli investimenti già realizzati o in corso di realizzazione, per i quali la Società ha individuato adeguate fonti di copertura finanziaria, costituite dai flussi generati dalla gestione operativa, dall'autofinanziamento e dai previsti rientri dei finanziamenti concessi alla Capogruppo, coerentemente con le tempistiche indicate nella pianificazione finanziaria approvata dagli Amministratori.

Alla luce degli elementi sopra descritti, gli Amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione, in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile (5-8 anni).

Avviamento

Nel bilancio non sono iscritti avviamenti.

Altri beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale, se previsto per gli stessi, o entro i 5 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di sviluppo, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per lo sviluppo del progetto e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Le quote di ammortamento sono calcolate a partire dal momento in cui il cespite diviene disponibile e pronto per l'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.), al netto delle eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha beni acquisiti in locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze relative ai lavori in corso su ordinazione legati a commesse acquisite nei confronti della clientela sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento che prevede la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori. Lo stato di avanzamento è determinato sulla base del metodo delle ore lavorate. Se è probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la commessa viene valutata al costo e la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, si rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, semilavorati o prodotti finiti

Eventuali rimanenze vengono calcolate con il metodo del costo medio ponderato confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice civile, con il valore di presumibile realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 4.001 al 31/12/2025 (invariato rispetto al 31/12/2024).

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono partecipazioni, strumenti finanziari derivati attivi o altri titoli che non costituiscano immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio l'ammontare o la data di sopravvenienza risultano indeterminati.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 4.633.009; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.796.128.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	297.347	1.838.361	110.545	1.927.463	4.173.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.573	1.125.939	105.364	-	1.345.876
Valore di bilancio	182.775	712.422	5.181	1.927.463	2.827.841
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	158.495	9.106	11.105	280.586	459.292
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	468.550	-	(468.550)	-
Ammortamento dell'esercizio	90.655	353.463	6.134	-	450.252
<i>Totale variazioni</i>	<i>67.840</i>	<i>124.193</i>	<i>4.971</i>	<i>(187.964)</i>	<i>9.040</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	455.842	2.316.017	121.650	1.739.499	4.633.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	205.228	1.479.402	111.498	-	1.796.128
Valore di bilancio	250.615	836.615	10.152	1.739.499	2.836.880

Gli incrementi di maggior rilievo relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2025 si riferiscono alle seguenti voci:

- l'incremento della voce "Costi di impianto ed ampliamento" pari a 158 mila Euro è relativa principalmente ai costi correlati all'aumento di capitale sociale avvenuto il 16 luglio 2025;

- l'incremento della voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" pari a 281 mila Euro è correlato alla prosecuzione degli investimenti per lo sviluppo e miglioramento dei propri prodotti basati sulla piattaforma denominata DSpace, in particolare sulle verticalizzazioni per i mercati CRIS (Current Research Information Systems) e GLAM (Galleries Libraries Archives Museums), nonché sui propri Add-On che rappresentano uno degli asset più importanti per 4Science, essendo questi ultimi delle vere e proprie distro di proprietà intellettuale di 4Science. A partire dal 2025 è stato inoltre avviato un cospicuo piano di investimento volto alla creazione di una nuova linea di business, denominata DSpaceWay, basata sull'erogazione di configurazioni precostituite e combinate delle due verticalizzazioni e del prodotto base in un servizio managed di tipo SaaS.

Già iniziati nel corso dei precedenti anni, i maggiori investimenti in sviluppo nel 2025 sono stati incentrati sul completamento dello sviluppo della versione base di DSpace 9, rilasciata a maggio 2025 e avvio dello sviluppo di DSpace 10 il cui rilascio è atteso nel 2026H, e inoltre sul completamento dei verticali CRIS e GLAM basati sulla versione 8 di DSpace, la major release rilasciata ad aprile del 2024 e con l'avvio delle verticalizzazioni basate sulla versione 9 di DSpace. Inoltre la società si è occupata della creazione di un nuovo modello di supporto, vendita e sviluppo tramite la progettazione, definizione e implementazione di procedure automatiche adeguate a sostenere un numero maggiore di Istituzioni clienti e superiore velocità di ingaggio, vendita ed esecuzione già avviate nel corso del 2024. Questa linea di investimento è stata formalizzata con il nome di DSpaceWay nel corso del 2025 andando quindi a riclassificare opportunamente investimenti precedentemente imputati alla linea DSpace/CRIS/GLAM versione 8.

Gli investimenti e le migliorie effettuate hanno quindi riguardato sia la versione base, quella supportata dalla Community, sia le due verticalizzazioni di 4Science, CRIS e GLAM, sia gli add-on di 4Science (IIIF Image Viewer, Document Viewer, OCR&Trascription, Video Audio streaming, UX Plus, Analytics&Reporting, Data Quality, Network Lab, Annotation & Story Telling) per rendere questi ultimi sempre più integrati con la versione DSpace 8 e DSpace 9.

Si è inoltre effettuato un cospicuo investimento a livello di infrastruttura di sviluppo software ed erogazione dei servizi di hosting avviando la transizione da un modello basato sull'automazione puntuale del ciclo di vita di sviluppo di ogni singolo progetto e automazione della gestione dell'infrastruttura in ottica IaC (Infrastructure-as-code) come steps disconnessi ad un modello unico volto ad integrare tutto lo sviluppo e la gestione delle operazioni in piena ottica CI/CD e DevOps con Kubernetes punto di incontro e approccio GitOps come raccordo tra l'area sviluppo (Dev) e l'area infrastruttura (DevOps). Tale attività, strettamente necessaria per la realizzazione del servizio DSpaceWay ha richiesto investimenti anche sulle linee legacy DSpace/CRIS/GLAM versione 7, 8 e 9 al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e ridurre i costi di manutenzione e gestione futura anche di queste linee di prodotto.

Le versioni 8 e 9 di DSpace rappresentano major releases, in cui, grazie principalmente al contributo di 4Science si è proseguito nell'attività di ammodernamento della piattaforma, aggiornando i linguaggi ed i framework tecnologici utilizzati per garantirne manutenibilità, sicurezza e futura estendibilità. La versione 9 tuttavia si discosta in misura minore dalla versione 8 rispetto a major precedenti e, le novità funzionali più rilevanti derivano da contributi di 4Science portate dai nostri verticali. Per tale ragione ci attendiamo un minore interesse all'allineamento a tale versione da parte di clienti che siano già sulla versione 8 di uno dei nostri verticali, ed una più lenta adozione da parte della community sempre più predisposta a valutare l'upgrade alle nostre verticalizzazioni piuttosto che la versione base. Tale considerazione ha portato a posticipare le attività di allineamento dei nostri verticali, CRIS e GLAM, su queste versioni. Alla data corrente, infatti, è ancora in via di completamento il rilascio di CRIS e GLAM basati sulla versione 9 di DSpace.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono giunti a completamento progetti di sviluppo avviati in esercizi precedenti. I costi per essi sostenuti, pari a Euro 469 mila, sono stati pertanto riclassificati dalle immobilizzazioni immateriali in corso alla voce costi di sviluppo e hanno iniziato il processo di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali in corso presenti alla data di bilancio entreranno in ammortamento al momento del completamento delle attività di sviluppo, quando saranno disponibili per la commercializzazione dei relativi prodotti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 80.344; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 58.347.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	69.958	69.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.724	45.724
Valore di bilancio	24.235	24.235
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10.386	10.386
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	12.623	12.623
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.237)</i>	<i>(2.237)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	80.344	80.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.347	58.347
Valore di bilancio	21.997	21.997

Gli investimenti registrati nel corso dell'esercizio 2025 sono sostanzialmente riferibili all'acquisto di computer e telefoni cellulari dati in dotazione al personale della Società.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.651.210	33.919	1.685.128
Valore di bilancio	1.651.210	33.919	1.685.128
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	1.651.210	33.919	1.685.128
Valore di bilancio	1.651.210	33.919	1.685.128

Sono iscritte tra le partecipazioni in imprese controllate: per Euro 151.210 la partecipazione in 4Science USA Corporation costituita nel 2022, società con sede nel Delaware, di proprietà del 100% di 4Science S.p.A. con capitale sociale di 150 mila USD; per Euro 1.500.000 la partecipazione in Seacom S.r.l. Società Benefit, società con sede in Italia, di proprietà del 60% di 4Science S.p.A. con capitale sociale di 34.500 mila Euro.

La società 4Science USA al 31 dicembre 2025 ha un Patrimonio Netto di Euro – 218.963 con un risultato di esercizio pari ad Euro -106.255. Si è ritenuto di mantenere il valore della partecipazione in bilancio in quanto la differenza tra la partecipazione e il patrimonio netto è conseguente alle perdite formatesi nei primi anni di vita della società, la quale si trova nella fase di start up per lo sviluppo commerciale nel mercato statunitense, e allo stato attuale e sulla base delle previsioni del piano industriale e degli ordini raccolti non si ravvisano le ragioni per identificare una perdita durevole del valore contabile della partecipazione.

La società Seacom S.r.l. al 31 dicembre 2025 ha un Patrimonio Netto di Euro 33.760 con un risultato di esercizio pari ad Euro 8.673. Il mantenimento del valore di carico della partecipazione rispetto al patrimonio netto trova giustificazione nelle attese reddituali della società partecipata contenute nel piano industriale 2026-2029.

Nelle partecipazioni in altre imprese, invariate rispetto al 2024, sono iscritte partecipazioni minoritarie.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.168.560	(101.540)	1.067.020
Totale	1.168.560	(101.540)	1.067.020

I lavori in corso su ordinazione sono costituiti dalle commesse in corso di esecuzione nei confronti dei clienti, valorizzate secondo il criterio della percentuale di completamento. Lo stato di avanzamento è determinato sulla base del lavoro svolto dal personale, in termini quantitativi, rispetto al budget di lavoro previsto per completare l'intera commessa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	366.917	150.912	517.829	517.829	-
Crediti verso controllate	119.628	148.031	267.660	267.660	-
Crediti verso controllanti (finanziari)	826.357	970.386	1.796.743	1.796.743	-
Crediti verso controllanti (commerciali)	432.997	83.000	515.997	515.997	-
Crediti tributari	45.972	(21.310)	24.662	24.662	-
Imposte anticipate	15.581	153.477	169.058	-	169.058
Totale	1.807.452	1.484.496	3.291.948	3.122.890	169.058

I Crediti verso clienti per Euro 517.829 si riferiscono ai crediti in essere alla data di chiusura dell'esercizio e corrispondono al valore nominale rettificato dall'appostazione di uno specifico fondo rischi su crediti per Euro 4.001, invariato rispetto all'esercizio precedente.

I Crediti verso imprese controllate per Euro 267.660 si riferiscono ai crediti commerciali e finanziari in essere al 31 dicembre 2025 verso la società 4Science USA.

I Crediti verso imprese controllanti si riferiscono a crediti commerciali verso la Capogruppo Itway S.p.A per 516 mila Euro e per 1.797 mila Euro al credito finanziario rappresentato dal conto corrente di corrispondenza il cui rimborso è previsto con modalità compatibili con il piano industriale di 4Science e con il piano industriale della controllante.

I Crediti tributari per Euro 24.662 sono principalmente rappresentati da un credito IVA maturato nei precedenti esercizi per Euro 9 mila e altri crediti tributari minori.

I Crediti per imposte anticipate per Euro 169.058 si riferiscono ai crediti per le imposte anticipate determinate sulle variazioni fiscali temporanee di competenza dell'esercizio che produrranno effetti fiscali in esercizi successivi. Tali imposte si riferiscono all'Ires anticipata su compensi amministratori non pagati nell'esercizio, oneri finanziari non dedotti nell'esercizio, nonché sulla perdita fiscale maturata nell'esercizio non assorbita dal consolidato fiscale gestito dalla controllate Itway. Per ulteriori dettagli si rimanda all'apposito prospetto contenuto nel prosieguo della nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	194.129	-	-	2.312.740	24.662	169.058	2.700.588
UE	93.654	-	-	-	-	-	93.654
EXTRAUE	230.046	267.660	-	-	-	-	497.706
Totale	517.829	267.660	-	2.312.740	24.662	169.058	3.291.948

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 5.613 (Euro 6.813 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono a depositi cauzionali versati a clienti/fornitori a garanzia dei servizi forniti.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	312.946	(290.784)	22.162
Danaro e valori in cassa	10	-	10
Totale	312.956	(290.784)	22.172

Per l'analisi del decremento delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario all'inizio della presente Nota.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	27.170	95.922	123.092
Totale ratei e risconti attivi	27.170	95.922	123.092

I risconti attivi ammontano ad Euro 123.092 e sono relativi per Euro 66.240 a costi per consulenze legate al progetto I.PaC (Infrastruttura digitale per il Patrimonio Culturale italiano), un progetto che prevede l'integrazione dei dati del patrimonio culturale dei clienti 4Science con la Digital Library nazionale, progetto per il quale si sono sostenuti costi nel 2025 che porteranno ricavi solamente dal 2026 e per Euro 56.852 a costi per servizi sostenuti in corso d'anno ma di competenza del 2026.

Non vi sono ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	62.307	-	4.357,00	-	66.664
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.238.693	-	1.745.643	-	4.984.336
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Riserva legale	13.777	-	-	-	13.777
<i>Riserva volontaria</i>	<i>220.452</i>	-	-	-	<i>220.452</i>
<i>Riserva per utili su cambi non realizzati</i>	-	-	-	-	-
<i>Varie altre riserve</i>	<i>350.163</i>	-	-	-	<i>350.163</i>
Totale altre riserve	570.615	-	-	-	570.615
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	483.534	(524.360)	-	-	(40.826)
Utile (perdita) dell'esercizio	(524.360)	524.360	-	(434.993)	(434.993)
Totale	3.844.566	-	1.750.000	(434.993)	5.159.573

Dettaglio delle "Varie altre riserve"

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	200.163
Versamento in conto aumento di capitale	150.000
Totale	350.163

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi:

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.664			-
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.984.336	Capitale	B	4.984.336
Riserva legale	13.777	Utili	B	13.777
Riserva volontaria	220.452	Utili	A;B;C	220.452
Riserva versamenti in conto futuri aumenti di capitale	150.000	Capitale	A;B;C	150.000
Riserva straordinaria	200.163	Utili	A;B;C	200.163
Utili (perdite) portati a nuovo	(40.826)	Utili	A;B	(40.826)
Risultato di esercizio	(434.993)			(434.993)
Totale	5.159.573			5.092.909
Quota non distribuibile				4.522.294
Residua quota distribuibile				570.615
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	332.820	124.804	(68.103)	56.701	389.520
Totale	332.820	124.804	(68.103)	56.701	389.520

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.545.234	(535.925)	2.009.309	702.260	1.307.049
Debiti verso fornitori	255.290	(11.438)	243.852	243.852	-
Debiti verso imprese controllate	8.540	-	8.540	8.540	-
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
Debiti tributari	337.163	214.626	551.789	537.057	14.732
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.484	203.019	352.503	350.468	2.035
Altri debiti	302.379	24.750	327.130	327.130	-
Totale	3.598.090	(104.969)	3.493.121	2.169.306	1.323.815

I Debiti verso banche ammontano ad Euro 2.009.309 e si riferiscono principalmente alla quota residua di due finanziamenti erogati da Banca Progetto S.p.A., il primo erogato nel 2022 per nominali Euro 1,5 milioni e poi riscadenzato con atto di riduzione e consolidamento nel febbraio 2024, ed il secondo erogato nel febbraio 2024 per nominali Euro 1,5 milioni. Tali finanziamenti verranno rimborsati in 5 anni e sono assistiti da garanzie prestate da Medio Credito Centrale a favore delle PMI. Si precisa che i suddetti finanziamenti sono stati contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, detratti gli oneri di transazione correlati alle spese sostenute per l'erogazione del mutuo.

I Debiti verso fornitori ammontano ad Euro 243.852 e si riferiscono ai debiti verso i fornitori alla data di chiusura dell'esercizio.

I Debiti verso imprese controllate sono pari ad Euro 8.540 e si riferiscono a debiti commerciali verso la Società controllata Seacom S.r.l.

I Debiti tributari sono pari ad Euro 551.789 e si riferiscono principalmente a:

- debiti verso l'Erario per debiti IVA pari ad Euro 16.895 sorti nel quarto trimestre 2025 e per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR per Euro 1.230 regolarmente pagati nel gennaio 2026;
- debiti verso l'Erario per debiti IVA (pari ad Euro 61.692) e IRAP (pari ad Euro 12.989) sorti nei precedenti esercizi e in corso di rateazione, le cui rate sono regolarmente pagate;
- debiti per ritenute verso lavoratori dipendenti pari ad Euro 447.546 e verso professionisti per euro 28.067 non pagati alle naturali scadenze e che si prevede verranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia.

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad Euro 352.503; di questi Euro 272.352 sono riferiti a debiti verso INPS (che alla data del presente bilancio sono scaduti per euro 166.947), ad oggi già pagati o in previsione di pagamento a breve alla data di approvazione del presente bilancio.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Amministratori c/compensi	72.000
	Personale c/retribuzioni	114.629
	Dipendenti c/retribuzioni differite	140.500
	Totale	327.129

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	2.009.309	201.451	8.540	551.789	352.503	327.130	3.450.721
UE	-	1.829	-	-	-	-	1.829
EXTRAUE	-	40.571	-	-	-	-	40.571
Totale	2.009.309	243.852	8.540	551.789	352.503	327.130	3.493.121

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	84.678	(73.042)	11.636
Totale ratei e risconti passivi	84.678	(73.042)	11.636

I risconti passivi sono pari ad Euro 11.636 e si riferiscono alla quota di competenza di esercizi futuri relativamente a proventi minori contabilizzati in esercizi precedenti. Si dà atto che il risconto passivo iscritto in anni precedenti a fronte dei proventi sul credito di imposta sui costi di sviluppo ottenuto nel 2021, è stato completamente assorbito nel corso dell'esercizio con l'attribuzione dell'ultima quota di ricavo di competenza dell'esercizio per euro 64 mila circa. Si ricorda, infatti, che tale provento è stato attribuito al conto economico in base al principio di competenza economico, in correlazione al processo di ammortamento dei relativi costi di sviluppo capitalizzati a fronti dei quali era stato ottenuto il credito d'imposta.

Non vi sono ratei e risconti passivi di durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuativi i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La variazione delle rimanenze sui lavori in corso per commesse è stata valutata in base al criterio della percentuale di completamento sulla base dello stato di avanzamento dei lavori calcolata con il metodo delle ore lavorate.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prodotti finiti	-
Materie prime	-
Prestazioni di servizi	3.123.691
Variazione lavori in corso su ordinazione	(101.540)
Totale	3.022.151

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	956.557
ESTERO	2.065.594
Totale	3.022.151

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie:

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	187.818	24.434	212.252

Gli Interessi e altri oneri finanziari relativi a debiti verso istituti finanziari, pari ad Euro 187.818, sono rappresentati dai costi sostenuti nel 2025 per i finanziamenti ottenuti da Banca Progetto di cui si parlava precedentemente.

La voce Altri è invece rappresentata principalmente da interessi e sanzioni legate alle rateazioni dei debiti tributari come descritto nel paragrafo dei debiti e dagli utili/perdite su cambi dettagliati di seguito.

Utili/perdite su cambi

Nel 2025 la Società ha rilevato utili su cambi per Euro 4.325 e perdite su cambi per Euro 17.665, tutti interamente realizzati. Tenuto conto dell'esiguità di tali importi, la perdita è stata riclassificata all'interno degli oneri finanziari del conto economico d'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Si segnala che la società fa parte del consolidato fiscale con Itway S.p.A. a cui viene "trasferito" il risultato fiscale e sul quale vengono calcolati gli oneri/proventi da consolidamento.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	%
IRES	24%
IRAP	4,25%

L'IRES corrente dell'esercizio è pari a zero, mentre le imposte anticipate positive ammontano ad Euro 153.477.

Per quanto riguarda l'IRAP dell'esercizio, poiché il valore della produzione ai fini IRAP è negativo non ci sono imposte correnti dell'esercizio da versare. Tra le imposte sono contabilizzate Euro 18.505 di altre imposte indetraibili.

Nel seguente prospetto è evidenziata la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo relativamente all'IRES:

	Imponibile (569.965)	Imposta
Risultato prima delle Imposte		
Onere fiscale teorico IRES (24%)		136.792
Differenze temporanee realizzabili in esercizi successivi	132.048	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	(201.570)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(42.480)	

Imponibile al 24%	(681.967)	
Imposte correnti dell'esercizio		163.672
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		(10.195)
Imposta netta dell'esercizio		153.477

Di seguito è indicata la composizione e la movimentazione subita nell'esercizio delle attività per imposte anticipate iscritte in bilancio:

	31 dicembre 2024			31 dicembre 2025		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Compensi amministratori non corrisposti	64.920	24%	15.581	76.440	24%	18.346
Acc.to su interessi indeducibili 2025	-		-	78.049	24%	18.732
Accantonamento perdita fiscale non utilizzata nel CNM	-		-	549.917	24%	131.980
Totale	64.920		15.581	704.406		169.058

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	4	36	43

Il numero medio dei dipendenti è cresciuto nel corso dell'esercizio di 3 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.000	36.192

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione:

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi prestati	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.200	-	7.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale della società è suddiviso in numero 7.849.994 di azioni senza indicazione del valore nominale di cui:

- 7.699.994 di azioni ordinarie, come commentato nel precedente paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio";
- 150.000 azioni emesse in assegnazione riservata al Sig. Stefano Pampaloni a seguito dell'acquisizione della partecipazione in Seacom S.r.l.

Titoli e altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice civile né altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 4Science S.p.A. ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e di seguito riportati in sintesi:

Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
4Science S.p.A. vs Itway S.p.A.	2.312.740	-	118.000	259.921
4Science S.p.A. vs 4Science USA Corporation	267.660	-	-	221.976
4Science S.p.A. vs Seacom S.r.l. Società benefit	-	8.540	-	-
TOTALE	2.580.400	8.540	118.000	481.897

Itway S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento di 4Science S.p.A. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e nella definizione e adeguamento del Modello Organizzativo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data la società registra la positiva evoluzione del progetto IPAC grazie al quale il PNRR andrà a finanziare 10 progetti di università italiane che acquisiranno i relativi servizi da 4Science generando quindi un flusso di cassa positivo pari a circa 1,5 Milioni di Euro.

Per quanto riguarda i crediti finanziari relativi al finanziamento alla capogruppo Itway, si segnala che alla data della presente sono passati da 1,8 milioni di Euro (31 dicembre 2025) a 1,2 Milioni di euro.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Itway S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	01346970393
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Ravenna

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo Itway ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Itway S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	16.755.865		15.701.681	
C) Attivo circolante	11.922.895		11.680.224	
D) Ratei e risconti attivi	64.983		59.763	
Totale attivo	28.743.743		27.441.668	
Capitale sociale	5.306.935		5.306.935	
Riserve	4.713.952		4.826.808	
Utile (perdita) dell'esercizio	603.015		38.088	
Totale patrimonio netto	10.623.902		10.171.831	
B) Fondi per rischi e oneri	8.246.820		8.150.556	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	343.908		339.071	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
D) Debiti	9.524.252		8.606.953	
E) Ratei e risconti passivi	4.861		173.257	
Totale passivo	28.743.743		27.441.668	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	6.976.676		4.900.442	
B) Costi della produzione	6.707.846		6.700.593	
C) Proventi e oneri finanziari	219.577		1.228.831	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	114.608		609.408	
Utile (perdita) dell'esercizio	603.015		38.088	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2025 non sono stati incassati contributi di tale natura.

Si precisa inoltre che gli aiuti contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sono pubblicati nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di portare a nuovo la perdita dell'esercizio 2025 pari a Euro 434.993.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 29 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

G. Andrea Farina

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE.**

Agli azionisti della società "4Science S.p.A."

Attività svolta.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al vostro esame il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita di esercizio di euro 434.993.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Richiami di informativa effettuati nella relazione della società di revisione.

La società di revisione, nella propria relazione portante la data del 14 luglio 2026, richiama l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota Integrativa al bilancio al 31 dicembre 2025, nel quale l'Organo Amministrativo ha descritto la situazione economico-finanziaria della Società, caratterizzata da una perdita d'esercizio pari a euro 435 mila (euro 524 mila nell'esercizio precedente), da debiti tributari scaduti pari ad euro 397 mila alla data di chiusura dell'esercizio (saliti ad euro 584 mila alla data di redazione della relazione), da debiti previdenziali scaduti pari a euro 207 mila (ridotti ad euro 63 mila alla data di redazione della relazione) e da disponibilità liquide pari a euro 22 mila. L'Organo Amministrativo, inoltre, ha indicato di aver redatto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale, fondando tale valutazione principalmente sui flussi finanziari attesi dal progetto I.PAC, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2026, nonché sui flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa. Come descritto nella Nota Integrativa, le valutazioni dell'Organo Amministrativo tengono conto del Piano Industriale 2026-2029, i cui elementi essenziali sono ivi illustrati.

La società di revisione richiama altresì l'attenzione su quanto descritto nel paragrafo della Nota Integrativa "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" in merito al finanziamento di euro 1.340 mila erogato dalla Società alla controllante "Itway S.p.A." nel luglio 2025. Come illustrato nella Nota Integrativa, tale operazione è stata posta in essere in assenza di una preventiva delibera dell'Organo Amministrativo, con formale espressione di dissenso da parte di tre consiglieri su cinque. Alla data di redazione della relazione, tale credito risulta rientrato per la maggior parte.

Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono

conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo durante le verifiche periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensione o caratteristiche, effettuate dalla Società, ed in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da fare.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, fatta eccezione per il finanziamento erogato alla controllante effettuato senza una specifica delibera assunta dall'Organo Amministrativo, che ha reso raccomandabile una verifica delle attuali procedure.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile. Si segnala tuttavia che tre Consiglieri hanno presentato querela alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano per il finanziamento erogato alla controllante nel luglio 2025 senza la preventiva delibera dell'Organo Amministrativo ed hanno poi verbalizzato il loro dissenso all'operazione. Per il procedimento penale originato dalla querela presentata, la Procura di Milano ha chiesto l'archiviazione ex articolo 408, codice di procedura penale. La richiesta di archiviazione è stata accolta con decreto emesso dal GIP.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione, salvo quanto sopra riportato.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per quanto di nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 2426 del codice civile, prestiamo il nostro assenso alla iscrizione nello Stato Patrimoniale dei costi di impianto ed ampliamento e dei costi di sviluppo. Al riguardo, si rende noto che in data 4 maggio 2026, nel corso di un incontro dedicato allo scambio di informazioni fra Collegio Sindacale e società di revisione, quest'ultima ha dichiarato di avere svolto una verifica dei requisiti di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali della Società.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025,

così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Proponiamo pertanto all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dall'Organo Amministrativo.

Ravenna, 14 luglio 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Andrea Magnani (Presidente)

Silvia Caporali

Stefano Sgarzani

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della
4Science S.p.A.
Viale Achille Papa, 30
20149 Milano (MI)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della 4Science S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa - Continuità aziendale e finanziamento alla controllante

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "*Continuità aziendale*" della Nota Integrativa al bilancio al 31 dicembre 2025, nel quale gli Amministratori hanno descritto la situazione economico-finanziaria della Società, caratterizzata da una perdita d'esercizio pari a Euro 435 mila (Euro 524 mila nell'esercizio precedente), da debiti tributari scaduti pari a Euro 397 mila alla data di chiusura dell'esercizio (saliti a

Euro 584 mila alla data di redazione della presente relazione), da debiti previdenziali scaduti pari a Euro 207 mila (ridotti a Euro 63 mila alla data di redazione) e da disponibilità liquide pari a Euro 22 mila. Gli amministratori, inoltre, hanno indicato di aver redatto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale, fondando tale valutazione principalmente sui flussi finanziari attesi dal progetto I.PAC, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2026, nonché sui flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa. Come descritto nella Nota Integrativa, le valutazioni degli Amministratori tengono conto del Piano Industriale 2026-2029 approvato dal Consiglio di Amministrazione, i cui elementi essenziali sono ivi illustrati.

Richiamiamo altresì l'attenzione su quanto descritto nel paragrafo della Nota Integrativa "*Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio*" in merito al finanziamento di Euro 1.340 mila erogato dalla Società alla controllante Itway S.p.A. nel luglio 2025. Come illustrato nella Nota Integrativa, tale operazione è stata posta in essere in assenza di una preventiva delibera del Consiglio di Amministrazione, con formale espressione di dissenso da parte di tre consiglieri su cinque. Alla data di redazione della presente relazione, il credito risulta rientrato per la maggior parte e il saldo residuo è di circa Euro 300 mila.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della 4Science S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della 4Science S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della 4Science S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Manuela Barducci".

Manuela Barducci
(Responsabile della revisione)

Reggio Emilia, 14 luglio 2026